

Preservare la foresta e salvare gli oranghi con un caffè.

Roberto Marinig della Pura Vida Café, torrefazione di Codroipo è appena ritornato dall'isola di Sumatra in Indonesia, dove era alla ricerca di un nuovo caffè. Gli abbiamo fatto alcune domande sul suo recente viaggio.

Qual è il motivo che vi ha portato a cercare il caffè a Sumatra?

E' una grande soddisfazione per la nostra torrefazione poter conoscere i produttori dei caffè che poi tostiamo qui a Codroipo. Ci stimola sapere da dove viene il nostro prodotto e quanto lavoro c'è per arrivare alla nostra tazzina di caffè. A Sumatra abbiamo scoperto altre tematiche interessanti. Si chiama "orangutan coffee" il caffè che abbiamo scelto dopo aver incontrato gli agricoltori di Sumatra che aderiscono a questo progetto. E' un caffè speciale prima di tutto per la sua qualità e poi per il progetto che sostiene: il Sumatran Orangutan Conservation Programme che si impegna per proteggere gli oranghi minacciati dall'estinzione principalmente a causa della massiccia deforestazione dell'isola.

Come funziona il programma orangutan coffee?

In due direzioni: da un lato parte del prezzo pagato per il caffè va a sostenere il progetto diretto dal britannico Ian Singleton (considerato dalla BBC una delle 50 persone più importanti al mondo in difesa della natura). Qui troviamo il centro di recupero degli oranghi rinvenuti dopo la deforestazione e la preparazione al loro reinserimento in natura, inoltre si occupano di monitorare quelli ancora liberi e divulgano una cultura ambientale nell'isola.

Dall'altra parte c'è un premio ai produttori di caffè che aderiscono all'orangutan coffee, i quali devono lavorare entro certo standard qualitativi, si devono impegnare a non aumentare l'estensione della loro piantagione e a seguire tecniche di coltura biologiche.

Perché è così importante salvare gli oranghi?

D'istinto risponderi: "perché poi non ce ne saranno più". Paul Elrich, un noto biologo, sosteneva: *"portando all'estinzione le altre specie, il genere umano sta recidendo il ramo su cui esso stesso si posa"*. Rachel Carson, una zoologa, a chi le chiedeva perché è importante salvare una specie in via di estinzione, rispondeva: *"perché potremmo essere i prossimi."* Lottare per la salvaguardia di una specie significa spesso combattere per la salvaguardia del suo habitat da cui traiamo molti benefici anche noi. La deforestazione ha degli effetti collaterali che mettono in pericolo le generazioni future (effetto serra, surriscaldamento globale, acidificazione degli oceani, aumento degli eventi atmosferici catastrofici) non mi addentro in temi scientifici ma tutti dovrebbero essere maggiormente informati per capire che mondo stiamo lasciando alle generazioni future.

Perché in Indonesia si distrugge la foresta?

La deforestazione avviene per fare spazio all'agricoltura ed all'urbanizzazione. In Indonesia principalmente per fare spazio ad una gigantesca mono-coltura di palme da olio. L'olio di palma è diventato uno dei principali olii vegetali al mondo, molto diffuso perché è economico e versatile sia nell'industria alimentare che in quella cosmetica ed ultimamente anche come bio-diesel. Per l'Indonesia è diventato un'importante fonte di ricchezza. Tre milioni di ettari sono stati convertiti negli ultimi vent'anni da foresta a piantagioni di palme da olio. E' un forte sviluppo per l'Indonesia, però non è sostenibile.

Questo progetto quindi salva gli oranghi e la foresta?

Diverse centinaia di oranghi sono stati reintrodotti dopo essere stati curati grazie a questo progetto. Quindi non è un piccolo progetto ma è qualcosa di concreto. Per quanto riguarda il freno alla deforestazione il discorso è più complicato: solo seri trattati internazionali a cui tutti aderiscono possono fare qualcosa di importante. Come torrefazione la cosa a cui teniamo di più è offrire caffè

che si distinguano realmente per la qualità. Non tutti i caffè sono uguali: ve n'è di più o meno pregiati. Con questo caffè non solo raggiungiamo questo obiettivo, ma aiutiamo un progetto serio ed affascinante e inoltre cerchiamo di diffondere un messaggio e rendere più consapevoli i nostri clienti.

Silvia Iacuzzi